

## **Dichiarazione Finale dell'Assemblea Nazionale**

**“Per un sindacato di classe”**

tenutasi a Napoli il 31 maggio 2008

promossa e organizzata da

*Sindacato Lavoratori in Lotta - per il sindacato di classe*

*Slaicobas - per il sindacato di classe*

La crisi generale del capitalismo getta la classe operaia, i lavoratori, i disoccupati, i precari, i pensionati, le masse popolari in genere, in una condizione di gravissima difficoltà, della quale il basso livello salariale, l'aumento del costo della vita, l'intensificazione dello sfruttamento, il crescere della disoccupazione e il dilagare della precarietà, sono altrettante tragiche manifestazioni, senza menzionare la persistenza quotidiana del numero impressionante di morti e feriti sul lavoro, risultato della criminale gestione capitalistica del lavoro e dell'economia.

In questo contesto l'Assemblea Nazionale afferma la necessità che i lavoratori si uniscano qui e ora, nella prospettiva di rinnovare e trasformare il movimento sindacale del nostro paese per la ricostruzione del sindacato di classe.

È un processo lungo e complesso, ma siamo fermamente convinti di rappresentare un primo nucleo organizzativo lungo tale percorso, siamo persuasi dell'urgenza che il dibattito, oltre che le pratiche comuni di lotta e di unità già sperimentate da qualche tempo, tra le varie Organizzazioni Sindacali che esprimono l'analoga esigenza di avviare un processo di riunificazione del sindacalismo di base e di classe, proceda in un clima di lealtà e franchezza.

In questo senso l'Assemblea Nazionale esprime quale primo elemento di riflessione quello della necessità che il futuro sindacato sia un sindacato nelle mani dei lavoratori, fondato su organismi di base, sulla lotta, sul potere decisionale assoluto dei lavoratori nell'elaborazione delle piattaforme rivendicative e nella sottoscrizione degli accordi, sull'unità tra lavoratori, precari e disoccupati e tra proletari italiani e immigrati.

L'Assemblea Nazionale fa appello agli operai, ai lavoratori, ai disoccupati, ai precari, ai pensionati in primo luogo, e a tutte le Organizzazioni Sindacali di base e di classe a convergere verso l'obiettivo della costruzione di un sindacato di classe nel nostro paese, strumento utile e necessario per poter rilanciare con determinazione la lotta per la difesa intransigente degli interessi proletari, sui temi del salario, della difesa o della conquista del posto di lavoro, del diritto alla casa, alla salute, all'istruzione, allo svago e al tempo libero.

I prossimi mesi vedranno il padronato italiano e il Governo Berlusconi, con l'appoggio della finta opposizione parlamentare del Partito democratico, intensificare l'attacco antiproletario su tutti i terreni. Sarà necessario organizzare la mobilitazione in un crescendo che possa culminare nella proclamazione dello SCIOPERO GENERALE contro il governo dei padroni capeggiato dal reazionario Berlusconi e appoggiato da Veltroni.

I promotori dell'Assemblea Nazionale propongono a tutte le Organizzazioni Sindacali interessate di incontrarsi per realizzare questo SCIOPERO GENERALE.

L'Assemblea Nazionale fa propria da subito la proposta della rete Nazionale per la Sicurezza nei luoghi di lavoro per una MANIFESTAZIONE-ASSEDIO al Ministero del Lavoro per il 20 giugno.

**PER UNA NUOVA CONFEDERAZIONE DI BASE DI CLASSE!**

**PER UN SINDACATO DI CLASSE NELLA MANI DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI!**